

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

LE « PRIME PIETRE » DI QUATTRO NUOVI QUARTIERI POSTE CON UN ANNO DI RITARDO

Con i soldi dell'INA-Casa il governo va in cerca di pubblicità elettorale

Una gita propagandistica ad Acilia, Magliana, Ponte Mammolo e Torre Spaccata - Le cose che non si fanno vedere

ieri, a poco più di un mese dalle elezioni, sono rullati i tamburi della Gestione INA-Casa e ha squillato la tromba del ministro del Lavoro, on. Gui. Il ministro ha seppellito sotto un abbraccio elettorale le polemiche sollevate nell'agosto '57, dal quotidiano democristiano sul ritardo che il governo aveva nel realizzare dei piani del secondo settennio. Gui ha detto: «Finalmente l'INA è uscita dalla sua riservatezza, ha deciso di farsi della pubblicità» e ha soggiunto: «La domanda che ci si ponente alcuni mesi fa, oggi non si pone più, il ritardo nella elaborazione dei piani ha anzi giovato poiché oggi siamo in una fase di avanzata realizzazione».

L'abbraccio è stato fatto pubblicamente, a Torre Spaccata (ma cominciando i lavori per un nuovo block nei fatti di Pignatelli di 635 alloggi) a Ponte Mammolo (anche qui si sono appena iniziati i lavori per un centro di 497 alloggi) e infine la visita si è conclusa a Torre Spaccata (dove sorgerà un centro di 1866 alloggi).

Nel percorso non è stato trascurato il trattamento delle locazioni: l'INA-Casa ha contratto con il precedente settore. Il giro propagandistico ha colpito anche la nostra fantasia, soprattutto quando siamo passati attraverso il quartiere Tuscolano che non avevamo visto in precedenza quasi più uno spazio verde, dove i nostri occhi erano incatenati di fronte a Torre Spaccata.

Si era dimenticato tutto: le polemiche interne alla Gestione INA-Casa, e nello stesso partito del DC; si era dimenticato perfino che un importante membro del Comitato di attivazione, forse pressato dal partito di governo, aveva scritto



TUSCOLANO - A cinque anni dalla costruzione di questo quartiere INA i muri delle case hanno le crepe e i servizi pubblici sono ancora precari e insistenti

Due domande al ministro Gui



● E' disposto personalmente a sostenere le proposte di programma di lavoro che i lavoratori della terra debbano avere diritto alle case INA versando i contributi; e che gli agrari come tutti gli altri datori di lavoro contribuiscano all'edilizia popolare?

● E' disposto personalmente a inviare al governo, in nome del Stato, contribuisca alla stessa stregua degli altri datori di lavoro? Se lo Stato, che ha oltre un milione e duecentomila dipendenti, avesse dovuto versare un contributo del 1 per cento delle salari da passi percepiti nel primo settembre l'INA-Casa avrebbe potuto usufruire di un maggior gettito di circa 70 miliardi.

un sondaggio presso i componenti del Comitato stesso, per sapere se fossero stati proposti acquistare le case già costruite, e se si fosse fatto attenzione alla legge istitutiva dell'INA-Casa e fu respinta dalla maggior parte dei membri del Comitato di attivazione.

Le case da assegnarsi durante la campagna elettorale non ci sono, ci sono favori in corso, e non quindi sbandierare le prossime assegnazioni (le prime tra un anno) e aprire i bandi di concorso.

Bene, dunque, la « pubblicità », come ha detto il ministro, perché con la pubblicità, fatta con i soldi versati dai lavoratori per i contributi, si fa propagandare al partito di governo, in quale, tra l'altro, è il principale responsabile del ritardo dei piani perché è in sé politica, che si sono avute incertezze assai gravi.

Non è vero, infatti, che il ritardo dei piani sia stato causato dal ministro Gui, perché il costo di un anno è di molto inferiore a quello di oggi, con il risultato che si costruiranno meno case di un anno fa. Ed è inutile cercare di dire che il ministro può conoscere l'entusiasmo e la cura con cui la gestione INA-Casa è stata affacciata agli affitti e le quote di rischio degli alloggi in mano agli assegnati.

Per quanto riguarda le occasioni di lavoro, poiché in Italia purtroppo si deve contare ancora troppo su queste che su un lavoro stabile, il ministro Gui, personalmente, e agli uomini del suo partito, che la legge istitutiva dell'INA-Casa ha tagliato fuori dalle assegnazioni una grande massa di lavoratori, quelli delle campagne, e lavori di costruzione, il lavoro dei contribuiti INA-Casa non è affatto esclusivo dei braccianti che s'avoriscono in occasione di lavori, spesso in zone che sono le Mezzogiorno dove i contadini vivono in grossi centri urbani. E non si può dir che certamente che il ministro non è stato di nuovo a Torre Spaccata, dove si sono avute

RENZO ROMANI

ALLE 15 IN VIA ETTORE ROMAGNOLI

Un giovane operaio cade da undici metri

Un giovane operaio è precipitato nella tromba dell'ascensore di un nuovo edificio nel quale stava lavorando. Dopo un pauroso volo di 11 metri ha riportato ferite tanto gravi da non poterlo riconoscere in ospedale.

Ottavio Verdi, di 19 anni, abitante in via Ostuni, si trovava verso le 15 nel cortile del fratello, Benito, a via Ettore Romagnoli, all'aperto che il giovane stava per un momento piangendo il terzo piano, e caduto nel vuoto per capi imprecise.

Il giovane, dopo essere stato a scuola, si è trovato a casa di Benito, dove è stato ricoverato al Poggiaccio.

Tutti i cittadini sono invitati ad intervenire.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 sulle cause dell'incidente.

Un convegno sul Piano regolatore

Martedì prossimo alle 18, nella sala dell'Associazione Artista Internazionale, avrà luogo un convegno promosso dal Partito Stato, nel quadro della campagna di Troppa Casa.

Poché Casa, e sui problemi del Piano Regolatore, i relatori saranno: l'architetto prof. Luigi Picciano; il consigliere comunale Aldo Natale; il presidente il prof. Gaetano Barone.

Tutti i cittadini sono invitati ad intervenire.

VIA APPIA PIGNATELLI — La moto e la Giulietta — dopo lo scontro

donna in stato interessante: i lamenti del caso sono stati eseguiti dalla polizia stradale e dai carabinieri.

Una donna si uccide col gas in via Etruria

Stanza di vivere, una donna si è lasciata astissima dal gas nella propria abitazione in via Etruria, 65. La sarta, Piera Verdi, Vighetti di 48 anni, ha lasciato una lettera diretta al marito, che era stato a Terni per una riunione.

Nel tremendo incidente i Meneghini sono stati sbalzati dalla finestra, rimanendo feriti, e una donna, prima di abbattersi sanguinante sull'asfalto, ha compiuto un pauroso volo sopra la macchina.

Sono accorsi numerosi pasanti. La poveretta, che appena in condizioni disperate, è stata adagiata su un'automobile e trasportata all'ospedale di S. Spirito, è sparata prima di raggiungere la saletta del pronto soccorso: il cadavere è stato trasferito all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il marito ha riportato soltanto ferite lievi nella stessa macchina, e si è subito dato da fare per acciuffare il sopraffatto quale che sia.

L'altro mortale incidente è avvenuto alle 13.30 in via Appia Pignatelli, la Giulietta targata Udine 36380 ha investito un giovane che, magari un po' incazzato, non sapeva che il suo passo aveva dato anche al sostituto procuratore della Repubblica per il sopralluogo.

Il giovane, che era stato a scuola, è stato trovato morto nel suo appartamento, con la testa rotolata a terra, rimanendo gravemente ferito. Un'ora dopo è stato portato al pronto soccorso.

Nella sosta il motociclista, che era stato a scuola, è stato trovato morto nel suo appartamento, con la testa rotolata a terra, rimanendo gravemente ferito. Un'ora dopo è stato portato al pronto soccorso.

Tutti i cittadini sono invitati ad intervenire.

E accaduto

Maltempo

Le condizioni meteorologiche sono legate ad una infinità di elementi disparati: il morale dei cittadini, le forze politiche, le forze armate, il clima, l'umore del capifamiglia, la circostanza di essere a casa, la circostanza di essere al lavoro, ecc.

Le previsioni dei meteorologi comunemente non sono molto accurate con palese scetticismo: «I papà ciannano a Ostia domani», «Sì, con tempo», però si fa anche dire: «Ci annunciano domani un maltempo».

Sulla Flaminia si è recata una pattuglia della polizia stradale, che ha eseguito i rilevamenti del caso. Il conduttore della «1000» e tutte le persone che hanno assistito all'incidente, sono stati a lungo interrogati, sul posto, da un poco dopo anche il sostituto procuratore della Repubblica per il sopralluogo.

L'altro mortale incidente è avvenuto alle 13.30 in via Appia Pignatelli, la Giulietta targata Udine 36380 ha investito un giovane che, magari un po' incazzato, non sapeva che il suo passo aveva dato anche al sostituto procuratore della Repubblica per il sopralluogo.

Nella sosta il motociclista, che era stato a scuola, è stato trovato morto nel suo appartamento, con la testa rotolata a terra, rimanendo gravemente ferito. Un'ora dopo è stato portato al pronto soccorso.

Tutti i cittadini sono invitati ad intervenire.

italiane espressioni blasfeme, considerato il continuo danno

morale derivante al governo dal troppo frequente ricorso di ladri, sottrattori, il pericolo corso dalle adunate bonarie, timore delle conseguenze fatale per i voti elettorali del partito comunista.

Il Comitato intersindacale (CGIL-UIL-CISNAL) in un suo comunicato informa che ieri sera i propri rappresentanti hanno avuto un colloquio con il sindacato al cui esito sarà reso noto questa sera, durante l'assemblea.

Assemblea ordinaria della CO.FERS. ROMA

Sabato 3 maggio 1958 alle ore 9 precise e occorrendo — deponendo il maggiore 358 al secondo convegno — alla presenza dei delegati della cooperativa tra i ferrovieri dello Stato in via Gattai 162 (sotto il dormitorio PV).

Sarà quindi reso noto la assemblea ordinaria che ieri sera si è riunita il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, 21 esponenti approvazione del bilancio al 31 dicembre 1957, 31 varie ed eventuali.

Permette un minimo di 10 istantanee che giunge fino a 3 foto al secondo. L'oculare del mirino ha una messa a fuoco della diottica per adattarla alla vista. Vengono adoperate lenti per cambio della distanza focale da 35 a 135 m. Lente principale « Jupiter-8 » distanza focale 50 m m 1:2. Pellicola 35 m m di larghezza. Dimensioni del fotogramma 24 per 36 m m.

MACCHINA FOTOGRAFICA « LENINGRAD »

DENUNCIATA DAI COMUNISTI AL CONSIGLIO COMUNALE

Scandalosa carriera all'ATAC di un dirigente della D.C. romana

Assunto come « manovale », è divenuto, con il salto di otto gradi, segretario particolare del presidente, candidato d.c. alla Camera — Approvato il nuovo ordinamento dei vigili urbani

1800 MILIONI PER LA ZONA INDUSTRIALE SU PROPOSTA DI NANNUZZI ALLA COMMISSIONE LL.PP.

La rapidissima, stupefacente carriera di un guardiano del PATAc che, nel giro di quattro mesi, è diventato segretario particolare del presidente dell'Azienda tranviaria con la qualifica di segretario aggiunto, scavalcando con un colpo solo ben otto gradi dell'ordinamento aziendale, è stata discussa nella seduta di ieri del Consiglio comunale in seguito alla interrogazione presentata dall'agente del compagno Luigi Ghiglotti e Nello Soldini.

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».

Si tratta di un tipico esempio di, insomma, che può chiamarsi « carriera ».